

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 111 DEL 4.5.2018

OGGETTO: Procedimento arbitrale da instaurarsi tra il Comune di Modica ed il Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa, mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale. Attivazione arbitrato e conferimento incarico legale difensore.

L'anno duemiladiciotto il giorno Quattro del mese di Maggio in Palermo presso la sede dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, il dott. Marcello Maisano, nominato con D.A. n. 28/GAB del 12.04.2018 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, ing. Fabio Bizzini, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene adottato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale che accorpa i consorzi di bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 8 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 10 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale;

VISTO il D.A. n. 10/2017 di nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 del 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

CONSIDERATO che con ricorso per decreto ingiuntivo del 16/03/2010 il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa chiedeva al Tribunale di Modica di ingiungere al Comune di Modica il pagamento delle somme dovute in forza della convenzione tra gli stessi stipulata in data 23/09/2003 avente ad oggetto la gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue del Comune di Modica;

CONSIDERATO che il Tribunale di Modica accoglieva il ricorso ingiungendo al Comune di Modica il pagamento della complessiva somma di € 1.019.583,40, oltre interessi dovuti dalle singole scadenze al soddisfo e spese legali;

CONSIDERATO che avverso il decreto ingiuntivo n. 282/2010 emesso dal Tribunale di Modica in favore del Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa in data 28/05/2010 il Comune di Modica proponeva opposizione, e il relativo procedimento portante il n. 1145/2010 R.G. si concludeva con ordinanza emessa all'esito della Camera di Consiglio del 22/7/2016, con la quale il Tribunale di Ragusa – ex Modica revocava il decreto ingiuntivo opposto, dichiarando la propria incompetenza per essere la causa di competenza di un Collegio Arbitrale;

CHE, secondo quanto previsto dall'art. 12 della convenzione sopra citata, la risoluzione di tutte le controversie che possano dalla stessa derivare è affidata ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, di cui due designati dalle parti ed il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio, dal Presidente del Tribunale di Ragusa;

VISTO il parere redatto dall'Avv. Guglielmo Rustico, assunto al protocollo consortile al n. 3143 del 02.05.2018, con cui viene precisato che alla citata ordinanza nessun rilievo può essere attribuito, né in senso favorevole né in senso sfavorevole, sul merito della controversia e che la procedura da intraprendere per conseguire il pagamento del credito in questione è il procedimento arbitrale così come previsto dalla clausola compromissoria in quanto la controversia non ha ad oggetto diritti indisponibili;

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa ha interesse a recuperare l'ingente credito già oggetto del decreto ingiuntivo n. 282/2010 del Tribunale di Modica;

CONSIDERATO che la nomina dell'arbitro da parte del Consorzio verrà effettuata con separato atto deliberativo prima che l'atto introduttivo del procedimento arbitrale venga notificato al Comune di Modica;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalla clausola arbitrale di cui all'art. 12 della convenzione del 23/09/2003, si rende necessario adire il Presidente del Tribunale di Ragusa per ottenere la nomina del Presidente del Collegio Arbitrale;



SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- disporre l'attivazione della procedura arbitrale nei confronti del Comune di Modica;
- riservarsi di procedere alla nomina del proprio arbitro prima dell'inizio del procedimento arbitrale;
- affidare all'avv. Guglielmo Rustico del Foro di Ragusa l'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio di Bonifica n. 8 di Ragusa nella instauranda procedura arbitrale con compenso da corrispondere sulla scorta del D.M. n. 55/2014 debitamente ridotto come da accordi intercorsi;
- affidare all'avv. Guglielmo Rustico del Foro di Ragusa l'incarico di notificare al Comune di Modica la nomina d'arbitro effettuanda dal Consorzio, invitando contestualmente il primo a nominare un proprio arbitro nel termine previsto dall'art. 810 c.p.c.;
- affidare all'avv. Guglielmo Rustico del Foro di Ragusa l'incarico di redigere e depositare presso il Tribunale di Ragusa il ricorso per la nomina del Presidente del Collegio Arbitrale, nonché, nel caso in cui il Comune di Modica non vi provveda, anche per la nomina dell'arbitro di quest'ultimo.
- di inviare copia della presente alla Prefettura di Ragusa per il visto di cui all'art. n. 63 del R.D. 15/12/1933 n. 216.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Fabio Bizzini)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Marcello Maisano)

